



**Fondo Pensione Complementare per i Dirigenti del Gruppo RCS
MediaGroup S.p.A. – FIPDiR**

Relazione e Bilancio anno 2018

INDICE

Organi sociali	pag. 3
Relazione degli amministratori	pag. 4
Situazione iscritti	pag. 4
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento	pag. 6
Informazioni sulla gestione delle risorse	pag. 7
Variazioni intervenute in corso d'anno	pag. 8
Stato dimostrativo dei conti. Schemi di bilancio al 31 Dicembre 2018	pag. 9
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018	pag.12
A. Caratteristiche strutturali del Fondo	pag. 12
B. Criteri di valutazione	pag. 12
C. Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alla fase di accumulo e di erogazione	pag. 14
D. Iscritti e beneficiari	pag. 14
E. Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale	pag. 14
Attività – Fase di accumulo	pag. 14
Passività – Fase di accumulo	pag. 16
F. Analisi delle voci del Conto Economico	pag. 17

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Alberto Ronzoni

Consiglieri

Roberto Bonalumi

Andrea Ghisolfi

Giovanni Munarini

Collegio Sindacale

Sindaci

Agostino Giorgi

Guido Croci

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Situazione iscritti

I Soci iscritti aventi diritto al voto, per l'approvazione del rendiconto annuo e per il rinnovo delle cariche del Consiglio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione sono:

Società al 31 dicembre 2018

- **RCS MediaGroup S.p.A.**
- **RCS Sport S.p.A.**
- **Fondazione Corriere della Sera**
- **M - DIS Distribuzione Media S.p.A.**
- **To DIS S.r.l.**

Soci persone fisiche al: 31 dicembre 2018

	ATTIVI	NON ATTIVI	TOTALE
Al 31 dicembre 2017	64	124	188
Nuovi iscritti	5		5
Da non attivi ad attivi	2	(2)	0
Cessati	(4)	4	0
Trasferiti ad altri fondi		(5)	(5)
Liquidati		(5)	(5)
Al 31 dicembre 2018	67	116	183

NB: il numero dei liquidati non tiene conto di n. 2 iscritti non attivi che hanno smobilizzato la riserva nel mese di dicembre 2018 e sono stati liquidati nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2019.

Per quanto attiene ai movimenti finanziari degli iscritti si segnala la seguente situazione:

Richieste di liquidazione di prestazioni:

In capitale	n ° 0 dirigenti
A titolo di riscatto (totale e parziale)	n ° 6 dirigenti
Anticipazioni	n ° 5 dirigenti

Trasferimenti effettuati:

ad altri Fondi (trasferimenti in uscita)	n ° 5 dirigenti
da altri Fondi (trasferimenti in entrata)	n ° 1 dirigente

I contributi incassati nel 2018 dal Fondo Pensione - FIPDiR (di seguito denominato FIPDiR) Euro **1.290.272,11** così ripartiti:

AZIENDA	CONTRIBUTO DIRIGENTE	CONTRIBUTO AZIENDA	CONTRIBUTO TFR	TOTALE CONTRIBUTI
RCS MEDIAGROUP S.p.A.	292.574,46	359.604,76	468.933,74	1.121.112,96
RCS SPORT S.p.A.	5.143,42	12.000,00	20.513,37	37.656,79
Fondazione Corriere della Sera	3.599,98	3.599,98	3.604,67	10.804,63
M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	25.424,53	24.386,35	42.667,53	92.478,41
TO - Dis S.r.l.	3.999,96	3.199,98	5.525,24	12.725,18
Versamenti volontari	15.494,14	-	-	15.494,14
TOTALE	346.236,49	402.791,07	541.244,55	1.290.272,11

Il Fondo Pensione - FIPDiR prevede un unico comparto d'investimento, gestito attraverso la sottoscrizione con Generali Italia S.p.A. di polizze assicurative di Ramo V in forma di contratto collettivo di capitalizzazione a premio unico ricorrente.

Generali Italia S.p.A. investe i contributi ricevuti, applicando un caricamento dell'1% su ogni singolo premio, in una polizza collettiva di capitalizzazione la cui rivalutazione è legata ai risultati della gestione separata denominata "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS", che producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione operate dalla Compagnia Assicurativa.

Le caratteristiche dello strumento assicurativo utilizzato sono in linea con le finalità del FIPDiR.

Le spese di gestione annue sostenute dal Fondo sono state pari a 26,3 mila euro (51,3 mila euro nel 2017) e sono ripartite tra le società associate, in ragione dei relativi dipendenti iscritti alla fine di ogni anno.

Si ricorda che nel 2017 era stata deliberata una quota associativa a carico degli iscritti "non attivi", con decorrenza a partire dal 2018, quale contributo ai costi di gestione.

Negli ultimi due anni le spese di gestione (al netto della contribuzione suddetta) sono state ripartite nella ragione di Euro:

AZIENDA	Anno 2018	Anno 2017
RCS MEDIAGROUP S.p.A.	17.307,95	43.151,42
RCS SPORT S.p.A.	313,74	1.624,66
Fondazione Corriere della Sera	313,74	812,33
M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	1.568,70	4.873,98
TO - Dis S.r.l.	627,48	812,33
TOTALE SPESE DI GESTIONE	20.131,61	51.274,72

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Il rendimento della gestione separata “Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS” nel 2018 è stato del 3,98% lordo, pari al 2,92% al netto di commissioni e imposta sostitutiva. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso di rendimento ai fini della rivalutazione è dal 1° novembre 2017 al 31 ottobre 2018.

Il rendimento del “Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS” negli ultimi anni è stato:

PERIODO DI OSSERVAZIONE	LORDO	NETTO
Anno 2007	4,53%	3,76%
Anno 2008	4,60%	3,83%
Anno 2009	4,34%	3,60%
Anno 2010	4,37%	3,62%
Anno 2011	4,30%	3,56%
Anno 2012	4,28%	3,54%
Anno 2013	4,17%	3,44%
Anno 2014	4,20%	3,29%
Anno 2015	4,23%	3,10%
Anno 2016	4,31%	3,16%
Anno 2017	4,18%	3,07%

Generali Italia S.p.A. trattiene una commissione di gestione finanziaria, detratta dal rendimento ottenuto nella gestione del “Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS”, pari allo 0,52%. Qualora il rendimento della gestione separata risulti pari o superiore al 4,10% ed inferiore al 4,20% (intervallo di rendimento), il tasso di rendimento trattenuto (0,52%) viene incrementato di 0,01 punti percentuali assoluti; per ogni ulteriore e uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale, la

commissione di base sopra indicata viene incrementata in eguale misura (0,01 punti percentuali assoluti). La commissione trattenuta per il 2018 è risultata essere pari allo 0,52%.

E' in ogni caso salvaguardata la misura di rivalutazione annua minima, prevista dalle tariffe assicurative applicate nel corso dei rinnovi della convenzione.

L'attuale convenzione garantisce la restituzione dei capitali apportati in gestione, mentre gli importi tempo per tempo accantonati in vigenza delle diverse tariffe continuano a beneficiare delle regole di rivalutazione previgenti.

Si ricorda che a partire dal 2015 l'aliquota dell'imposta sostitutiva sui rendimenti di alcune fattispecie di investimenti è aumentata passando dal 12,5% al 20%. Quest'ultima si riduce percentualmente in relazione alla quota di titoli di Stato detenuti in portafoglio.

La valutazione annua è legata ai risultati della gestione separata denominata "**Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO - AURIS**", nel quale confluiscono le posizioni individuali (riserve matematiche) di tutti gli iscritti al Fondo.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La composizione degli investimenti della gestione separata denominata "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS" negli ultimi due anni è così ripartita:

INVESTIMENTI IN	Anno 2018	Anno 2017
Titoli di Stato	55,10%	51,88%
Titoli Obbligazionari	29,20%	30,04%
Titoli Azionari	4,07%	3,02%
Altre attività patrimoniali	11,63%	15,06%
TOTALE	100,00%	100,00%

La consistenza patrimoniale degli investimenti del "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS" al 31 dicembre 2018 è pari a 774,97 milioni di Euro (760,86 milioni di Euro al 31 dicembre 2017) e alla stessa data l'incidenza della quota obbligazionaria sul totale della gestione, come risultante dal prospetto ufficiale relativo alla composizione degli investimenti della Gestione separata, è risultata pari all'84,30% (era pari all'81,92% al 31 dicembre 2017).

L'incidenza complessiva dei titoli governativi risulta pari al 55,10% del totale degli asset (51,88% nel 2017).

Di seguito si evidenzia il Patrimonio Netto destinato alle prestazioni di previdenza complementare del FIPDiR al 31 dicembre 2017 e l'evoluzione al 31 dicembre 2018:

Patrimonio al 31 dicembre 2017	33.240.049,79
Quote associative 2018 (iscritti non attivi)	(6.020,00)
Premi versati nel 2018	1.290.272,11
Trasferimenti da Altri Fondi	186.298,31
Trasferimenti ad Altri Fondi	(255.260,37)
Liquidati / Riscatti / Anticipi (al lordo imposta sostitutiva)	(2.803.125,77)
Rendimento del 2018	1.234.620,05
Imposta Sostitutiva (sul rendimento del 2018)	(193.724,01)
Patrimonio al 31 dicembre 2018	32.693.110,11

Variazioni intervenute in corso d'anno

Come anticipato nella Relazione al 31 dicembre 2017, tenuto conto della costante ricerca di un equilibrio fra i costi e i ricavi per la gestione del Fondo, il Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2017 ha deliberato di applicare, nei confronti degli iscritti che, al 31 dicembre di ogni anno, abbiano mantenuto la posizione individuale maturata presso il Fondo pur avendo perso i requisiti di partecipazione al Fondo stesso (detti "soci non attivi"), per l'anno successivo, una quota associativa annua, destinata a sostenere le spese di partecipazione al Fondo. Nel 2018 si evidenzia un incasso per quote associative pari a Euro 6.020,00.

Nel corso del 2018 al FIPDiR non sono pervenute comunicazioni di reclamo.

Altre informazioni


Si ricorda che la polizza collettiva di Generali (relativa alla gestione separata "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS) ha una durata contrattuale con disdetta da inviarsi sei mesi prima del 31 dicembre 2019 (termine di riferimento). Nel corso del mese di aprile son stati avviati i primi contatti con Assicurazioni Generali per confrontarsi sulle reciproche posizioni in merito al rinnovo della polizza (che in assenza di disdetta sarà rinnovata per un ulteriore quinquennio). E' stata inoltre avviata un'analisi delle condizioni prevalenti di mercato al fine di poter meglio valutare i prossimi passi.

Si segnala che con l'entrata in vigore, a partire dal 1° febbraio 2019, del Decreto Legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.14 del 17 gennaio 2019, attuativo della Direttiva "IORP II", la Commissione di Vigilanza (COVIP) ha emanato una serie di provvedimenti che dovranno essere recepiti, dai Fondi Pensione (incluso il FipDir), in via prevalente entro la fine del 2019, provvedimenti che avranno importanti ricadute sui modelli organizzativi dei fondi pensione.

Milano, 21 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Alberto Ronzoni)





Stato dimostrativo dei conti

Schemi di bilancio al 31 Dicembre 2018

STATO PATRIMONIALE		
Esercizio	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVITA'		
Fase di accumulo		
20 Investimenti in gestione	33.857.996,46	33.240.049,79
a) Depositi bancari	1.164.886,35	0,00
o) Investimenti in gestione assicurativa	32.693.110,11	33.240.049,79
40 Attività della gestione amministrativa	17.866,50	86.761,12
a) Cassa e depositi bancari	12.833,26	78.597,05
d) Altre attività di gestione amministrativa	5.033,24	8.164,07
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	33.875.862,96	33.326.810,91
Esercizio	31/12/2018	31/12/2017
PASSIVITA'		
Fase di accumulo		
10 Passività della gestione previdenziale	1.164.900,89	67.484,16
a) Debiti della gestione previdenziale	1.164.886,35	0,00
b) Altre passività della gestione previdenziale	14,54	67.484,16
40 Passività della gestione amministrativa	6.449,69	11.864,27
b) Altre passività della gestione amministrativa	6.449,69	11.864,27
50 Debiti di imposta	11.402,27	7.412,69
a) Imposta sostitutiva	11.402,27	7.412,69
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.182.752,85	86.761,12
100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	32.693.110,11	33.240.049,79

CONTO ECONOMICO		
Esercizio	31/12/2018	31/12/2017
<u>Fase di accumulo</u>		
10 Saldo della gestione previdenziale	(1.587.835,72)	(220.224,10)
a) Contributi per le prestazioni	1.290.272,11	1.362.469,36
b) Anticipazioni	(806.094,74)	0,00
c) Trasferimenti e riscatti	(2.065.993,09)	(1.582.693,46)
d) Quote associative (iscritti non attivi)	(6.020,00)	0,00
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.234.620,05	1.278.885,83
g) Rivalutazione posizioni individuali assicurative	1.234.620,05	1.278.885,83
50 Margine della gestione finanziaria	1.234.620,05	1.278.885,83
60 Saldo della gestione amministrativa	0,00	0,00
a) Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	26.261,61	51.274,72
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(21.703,00)	(18.298,00)
c) Spese generali ed amministrative	(879,74)	(924,34)
d) Spese per il personale e collaborazioni	(2.909,69)	(29.538,34)
g) Oneri e proventi diversi	(769,18)	(2.514,04)
70 VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	(353.215,67)	1.058.661,73
80 Imposta sostitutiva	(193.724,01)	(202.970,76)
a) Imposta sostitutiva	(193.724,01)	(202.970,76)
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)	(546.939,68)	855.690,97

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2018

A. Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo FIPDiR - Fondo Pensione complementare per i dirigenti del gruppo RCS MediaGroup S.p.A. ha sede legale in Milano via Angelo Rizzoli, 8.

Scopo esclusivo del Fondo è quello di attuare senza fini di lucro - in regime di contribuzione definita e con sistema di gestione a capitalizzazione individuale - forme di previdenza aggiuntive dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti in favore dei propri iscritti.

La durata del Fondo è illimitata come sancito dallo Statuto da cui è disciplinato. Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, si applicano norme di legge vigenti.

L'eventuale scioglimento è regolamentato dall'art. 38 dello Statuto.

Le risorse provenienti dalla contribuzione da parte degli Iscritti e delle Aziende sono integralmente investite nella polizza collettiva assicurativa Vita stipulata con Generali Italia S.p.A. (gestione separata AURIS) che gestisce le posizioni individuali di tutti gli iscritti e che provvede anche ad erogare le rendite.

La gestione amministrativa e contabile del Fondo a partire dalla seconda metà del 2017 è stata svolta da personale di RCS MediaGroup S.p.A..

B. Criteri di valutazione

Il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato predisposto adottando i criteri di valutazione previsti dalle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), pubblicate sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale del 14/07/1998 e sulle successive integrazioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 09/02/2002 n. 34. Ad integrazione, ove necessario e ove applicabili, sono stati utilizzati i principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio, è redatto in osservanza al principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti riferiti sia alla fase di accumulo che a quella di erogazione:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

In tema di redazione del bilancio di esercizio il Fondo – su base volontaria - si è conformato ai principi sanciti dalla COVIP nel documento intitolato "Il bilancio dei Fondi Pensione e altre disposizioni in materia di contabilità". Sia l'attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi, che nella fattispecie rappresentata coincide con il criterio della competenza nel rispetto della normativa sopra indicata.

I valori esposti in bilancio sono riportati in Euro.

Le valutazioni sono effettuate conformemente ai seguenti principi generali:

- I criteri di valutazione non sono modificati da un esercizio all'altro; è possibile derogare a questo principio purché nella nota integrativa siano spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato dell'esercizio.
- Le attività e le passività sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazioni che risultano conformi a quelli dell'esercizio precedente:

- **Investimenti in gestione:** la voce "Depositi bancari" corrisponde alle risorse ricevute da altri fondi a seguito di trasferimenti in ingresso mentre la voce "Investimenti in gestione assicurativa" riporta il credito vantato dal Fondo e confermato dalla Compagnia di assicurazione Generali Italia S.p.A., comprensivo della rivalutazione maturata alla chiusura dell'esercizio e al netto della relativa imposta sostitutiva.
- **Cassa e depositi bancari:** sono iscritti al valore nominale.
- **Crediti e debiti:** sono iscritti al loro valore nominale tenuto conto del presumibile valore di realizzo.
- **Contributi previdenziali:** i versamenti degli associati sono rilevati secondo il principio di cassa ossia sulla base dei contributi incassati e abbinati nel corso dell'esercizio. I contributi di competenza risultano totalmente incassati nel corso dell'esercizio.
- **Imposte:** il FIPDiR, per la natura degli investimenti, assolve al pagamento dell'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato nel periodo.
Come già segnalato nel corso degli anni precedenti, la Legge di stabilità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014, è entrata in vigore a tutti gli effetti a partire dal 1° gennaio 2015. La norma ha introdotto una tassazione del 20% ma prevede che la base imponibile di tale imposta sostitutiva sul risultato di gestione dei fondi pensione, sia determinata per tenere conto degli investimenti effettuati in titoli del debito pubblico e degli altri titoli ad essi equiparati, i cui redditi scontano l'aliquota agevolata nella misura del 12,5%.
Relativamente alle gestioni assicurative, qual è quella attuata da FIPDiR, le modalità di individuazione dell'imponibile e dell'imposta sono rimesse alla Compagnia di assicurazioni la quale applica una aliquota media determinata in relazione all'incidenza delle distinte tipologie di strumenti mobiliari presenti nella gestione speciale.
- **Altre poste del conto economico:** I costi e i ricavi relativi alla gestione finanziaria ed a quella amministrativa sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza.

C. Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alla fase di accumulo e di erogazione

Il bilancio del Fondo è sostanzialmente formato dal rendiconto della gestione assicurativa.

I costi di funzionamento del Fondo, al netto della quota associativa da parte degli iscritti non attivi, vengono riportati nella gestione amministrativa e sono coperti dalle quote associative versate dalle aziende iscritte.

D. Iscritti e beneficiari

1. I lavoratori aderiscono al Fondo su base volontaria con le modalità stabilite dalle Fonti Istitutive.
2. Sono iscritti al Fondo con la qualifica di “vecchi iscritti” tutti i dipendenti in attività di servizio alla data del 28 aprile 1993 e aderenti al Fondo a tale data. Sono altresì iscritti al Fondo, con la qualifica di “vecchi iscritti”, i dipendenti assunti a far data dal 28 aprile 1993 presso Società aderenti al Fondo e che all’atto dell’assunzione risultano già iscritti a forme pensionistiche complementari con decorrenza anteriore al 29 aprile 1993, purché non abbiano riscattato le rispettive posizioni.
3. Sono iscritti al Fondo con la qualifica di “nuovi iscritti” i dipendenti assunti a far data dal 28 aprile 1993 dalle Società aderenti al Fondo.
4. Restano iscritti al Fondo:
 - i pensionati che godono delle prestazioni del Fondo;
 - coloro che, pur avendo lasciato il servizio, hanno maturato prestazioni differite da parte del Fondo;

E. Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Il patrimonio del comparto sia nella Fase di Accumulo sia nella Fase di Erogazione risulta investito in polizze presso Generali Italia S.p.A.

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO

20. Investimenti in gestione

Al 31 dicembre 2018 le attività da investimenti in gestione sono pari a Euro 33.857.996,46 (Euro 33.240.049,79 nel 2017) così ripartite:

a) Depositi bancari

Al 31 dicembre 2018 si evidenzia un saldo attivo pari a Euro 1.164.886,35 a seguito della richiesta di smobilizzo, nel corso del mese di dicembre 2018, relativa ad alcuni riscatti e anticipazioni, liquidati poi nel corso del mese di gennaio e febbraio 2019 (Euro 0,00 nel 2017).

o) Investimenti in gestione assicurativa

Le contribuzioni degli aderenti FIPDiR sono attualmente investite nel "Fondo GENERALI ITALIA RISPARMIO – AURIS" gestito dalla compagnia assicuratrice Generali Italia S.p.A.. Il valore complessivo delle risorse maturate alla data della chiusura dell'esercizio, rappresentato al netto dell'imposta sostitutiva sui rendimenti, è stato quantificato dall'Ufficio attuariale di Generali Italia S.p.A. e ammonta a Euro 32.693.110,11 (Euro 33.240.049,79 nel 2017).

40. Attività della Gestione Amministrativa

Al 31 dicembre 2018 le attività della gestione amministrativa sono pari a Euro 17.866,50 (Euro 86.761,12 nel 2017) così ripartite:

a) Cassa e depositi bancari

Al 31 dicembre 2018 la voce è pari a Euro 12.833,26 (Euro 78.597,05 nel 2017) e corrisponde al saldo del conto corrente bancario destinato alla copertura delle spese amministrative e versamenti di ritenute.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2018 la voce è pari a Euro 5.033,24 (Euro 8.164,07 nel 2017) ed è così composta:

- anticipo per acconti Inail di competenza Euro 86,45 (Euro 40,77 nel 2017);
- crediti per ritenute su interessi bancari Euro 1,97;
- credito per spese di gestione 2018 Euro 2.307,95 relativo alla società RCS MediaGroup S.p.A.;
- credito per spese di gestione 2018 Euro 313,74 relativo alla società To-Dis S.p.A.;
- credito per spese di gestione 2018 Euro 313,74 relativo alla Fondazione Corriere della Sera;
- credito per spese di gestione 2018 Euro 627,48 relativo alla società RCS Sport S.p.A.;
- credito per spese di gestione 2018 Euro 568,70 relativo alla società M-Dis Distribuzione Media S.p.A.;
- altri crediti, pari a Euro 702,50, verso iscritti non attivi e crediti per ritenute, pari a Euro 110,71.

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO

10. Passività della Gestione Previdenziale

Al 31 dicembre 2018 il saldo della gestione previdenziale è pari ad Euro 1.165.600,89 (Euro 67.484,16 nel 2017) ed è così composto:

a) Debiti della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2018 i debiti della gestione previdenziale ammontano a Euro 1.164.886,35 (Nulla nel 2017) e si riferiscono ad alcuni riscatti e anticipazioni liquidati nel corso del mese di gennaio e febbraio 2019.

b) Altre passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2018 le altre passività della gestione previdenziale sono pari a Euro 14,54 (Euro 67.484,16 nel 2017) e si riferiscono a debiti verso INAIL.

40. Passività della Gestione Amministrativa

Al 31 dicembre 2018 le passività della gestione amministrativa sono pari a Euro 6.449,69 (Euro 11.864,27 nel 2017) e si riferiscono principalmente a debiti per fatture di consulenza e assistenza al Fondo.

50. Debiti di imposta

Al 31 dicembre 2018 i debiti di imposta sono pari a Euro 11.402,27 (Euro 7.412,69 nel 2017) importo che costituisce l'imposta sostitutiva trasferita al Fondo dalla Compagnia in relazione alle erogazioni effettuate nel corso dell'anno.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

Per quanto attiene le variazioni del patrimonio netto destinato a prestazioni di previdenza complementare, si segnala che il bilancio ha registrato una variazione negativa complessiva dell'attivo netto destinato alle prestazioni previdenziali per un ammontare pari a Euro 546.939,68 (positiva nel 2017 per Euro 855.691,28).

Detta variazione, sottratta all'ammontare del patrimonio disponibile preesistente, permette al Fondo di disporre di un patrimonio complessivo destinato a prestazioni di previdenza complementare pari a Euro 32.693.110,11 (Euro 33.240.049,79 nel 2017).

F. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

10. Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale risulta essere negativo per Euro 1.587.835,72 (negativo per Euro 220.224,10 nel 2017) corrispondente allo sbilancio fra il totale delle entrate e delle uscite connesse all'attività previdenziale del fondo, ed è la risultante delle seguenti voci:

- a) *Contributi per le prestazioni*, il cui valore complessivo è pari a Euro 1.290.272,11 (Euro 1.362.469,36 nel 2017) comprendono i contributi incassati nel corso del 2018 che, come precedentemente indicato, vengono rilevati con il criterio di cassa.
- b) Anticipazioni pari a Euro (806.094,74)
- c) *Trasferimenti e riscatti* pari a Euro (2.065.993,09). La voce, comprendente i trasferimenti in entrata ed in uscita e i riscatti a valore dei liquidati, risulta così suddivisa:
 - d) Trasferimenti in uscita pari a Euro (255.260,37)
 - e) Trasferimenti in entrata pari a Euro 186.298,31
 - f) Riscatti per complessivi Euro (1.997.031,03)

Trasformazioni in rendita: non si sono verificate richieste di trasformazione in rendita nel corso del 2018.

Erogazioni RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata): nel corso del 2018 si è verificato un caso di richiesta RITA.

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

- g) *Rivalutazione posizioni individuali* è pari a Euro 1.234.620,05 (Euro 1.278.885,83 nel 2017) rappresenta il rendimento alla data del 31 dicembre 2018 certificato dalla compagnia.

60. Saldo della Gestione Amministrativa

Il saldo della gestione amministrativa è pari a zero (Euro 0,00 nel 2017). Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- a) *Disponibilità destinate alla copertura degli oneri amministrativi*

La voce è pari a Euro 26.261,61 (Euro 51.274,72 nel 2017) e comprende i rimborsi da parte delle società versati a copertura degli oneri amministrativi, comprensivo delle quote associative degli iscritti non attivi pari a Euro 6.020,00.

b) *Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi*

La voce è pari a Euro 21.703,00 (Euro 18.298,00 nel 2017) ed è così composta:

- Compensi e spese per amministratori Euro 2.000,00
- Compensi e spese per sindaci Euro 3.172,00
- Certificazione bilancio Euro 2.562,00
- Prestazione di servizi amministrativi Euro 3.965,00
- Altre prestazioni professionali Euro 10.004,00

c) *Spese generali ed amministrative*

La voce è pari a Euro 879,74 (Euro 924,34 nel 2017) ed è così composta:

- Acquisto giornali, libri e riviste Euro 244,00
- Spese e commissioni su conti correnti ordinari Euro 635,74

d) *Spese per il personale*

Nel corso del 2018 la voce ricomprende i compensi erogati per le collaborazioni prestate a favore del Fondo pari a Euro 2.909,69 (Euro 29.538,34 nel 2017) comprensivi di oneri e imposte.

g) *Oneri e proventi diversi*

La voce è pari a Euro 769,18 (Euro 2.514,04 nel 2017) ed è così composta principalmente da:

- Contributi e quote associative Euro 681,23
- Imposta di registro e bollo Euro 16,00
- Interessi attivi e abbuoni Euro (16,90)
- Altri oneri Euro 88,85

70. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

Tale voce negativa pari a Euro 353.215,67 (positiva per Euro 1.058.661,73 nel 2017) evidenzia il decremento di valore del patrimonio del Fondo impiegato per finalità previdenziali prima dell'applicazione dell'imposta sostitutiva.

80. Imposta sostitutiva

La voce ricomprende sia gli importi versati al fondo da parte della Compagnia di assicurazioni in relazione alle liquidazioni e trasferimenti effettuati nel corso dell'anno e da questo trattenuti per il successivo versamento all'Erario sia l'importo complessivo dell'imposta calcolata dalla Compagnia stessa in relazione al rendimento da quest'ultima certificato.

L'importo complessivo di Euro 193.724,01 (Euro 202.970,76 nel 2017), versato in data 18 febbraio 2019 si riferisce alle seguenti voci:

- g) Imposta sostitutiva su erogazioni effettuate nel corso dell'anno 2018, pari ad Euro 11.402,27.
- h) Imposta sostitutiva sulle posizioni in essere alla data di chiusura del bilancio pari a Euro 182.321,74, debito di cui si è tenuto conto alla voce di stato patrimoniale "Investimenti in gestione assicurativa".

Milano, 21 maggio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Alberto Ronzoni)

